

DR n. 68

Teramo, 5 febbraio 2019

**IL RETTORE**

- VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341 *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;  
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;  
VISTO l'art. 17 lettera c) dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;  
VISTO l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;  
VISTE la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 20 dicembre 2018, la successiva precisazione con nota prot. n. 593 dell'11 gennaio 2019, nonché la nota prot. n. 644 del 14 gennaio 2019 relativa all'invio della didattica programmata a.a. 2018-2019;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2019 con cui sono stati approvati, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Corsi di studio della Facoltà di Scienze della Comunicazione (Regolamento del Corso di Studi in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3; Regolamento del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione – L-20; Regolamento del Corso di Studi in Management and Business Communication – LM-59 -)  
VISTA la delibera del 30 gennaio 2019 con cui il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole all'approvazione dei predetti Regolamenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Comunicazione;

**DECRETA**

**Articolo 1**

di emanare, per l'anno accademico 2018/2019, i Regolamenti dei Corsi di Studio di seguito elencati facenti parte integrante del presente decreto:

- Regolamento del Corso di Studi in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3);
- Regolamento del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione (L-20);
- Regolamento del Corso di Studi in Management and Business Communication (LM-59).

**Articolo 2**

Il Presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Statuto e Regolamenti – Regolamenti dei Corsi di Studio all'indirizzo [https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto\\_e\\_regolamenti](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti)

F.to Il Rettore  
**Dino Mastrocola**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

**Università degli Studi di Teramo**

**Regolamento Didattico  
del Corso di Studio  
in  
Discipline delle Arti, della  
Musica e dello Spettacolo**

**Anno accademico  
2018/2019**

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento didattico del Corso di Studio in

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

Classe L3 - DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti

Anno Accademico 2018 /2019

<b>Art. 1 – Informazioni generali sul corso</b>	
<b>Ateneo:</b>	Università degli Studi di Teramo
<b>Denominazione del Corso in italiano:</b>	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)
<b>Denominazione del Corso in inglese:</b>	Studies in visual arts, music and performance arts
<b>Classe:</b>	L3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
<b>Programmazione degli accessi</b>	- Nazionale no - Locale no
<b>Lingua in cui si tiene il Corso</b>	Italiano
<b>Modalità di svolgimento delle attività formative</b>	Corso di studio convenzionale
<b>Durata legale del Corso di studi:</b>	3 anni
<b>Titolo rilasciato:</b>	Laurea
<b>Facoltà di afferenza:</b>	Scienze della comunicazione
<b>Sede didattica del Corso:</b>	Teramo, Campus Coste S. Agostino, via Balzarini 1
<b>Presidente del Corso:</b>	Paola Besutti
<b>Organo collegiale di gestione del Corso</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Indirizzo internet del Corso:</b>	<a href="http://www.unite.it">http://www.unite.it</a>
<b>Art. 2 – Breve descrizione del Corso</b>	
<p>Il Corso di Studi (CdS) in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS) ha durata di tre anni e porta al conseguimento di 180 crediti formativi. Si conclude con l'acquisizione dei crediti corrispondenti al superamento della prova finale. La didattica è di norma organizzata per ciascun anno in due cicli coordinati, convenzionalmente definiti semestri. Prove di autovalutazione in itinere consentono di orientare in modo funzionale la didattica al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati e mettere gli studenti nelle migliori condizioni per arrivare con successo a sostenere gli esami. L'attività d'aula è in parte frontale, in parte interattiva, con discussioni ed esercitazioni su case studies e project works. La formazione è completata da esperienze laboratoriali e da esperienze di tirocinio in azienda. L'obiettivo del CdS è quello di offrire un unico percorso formativo che consenta allo studente di acquisire gli strumenti metodologici e critici per la comprensione delle culture visive, musicali e performative utilizzando, in forma autonoma e consapevole, e gli strumenti per intervenire in modo efficace nell'ambito dell'organizzazione e della gestione delle pratiche creative. La didattica del CdS si caratterizza per una forte innovazione nel rapporto Ateneo/Studente, in</p>	

## FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

particolare con riferimento ai reciproci impegni, responsabilità e aspettative, mira a innovare le modalità di erogazione dei percorsi istituzionali, sia con riferimento alle modalità organizzative sia con riferimento agli strumenti didattici impiegati. Lo studente assume un ruolo più attivo e attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e a modalità integrate di e-learning, ha a disposizione materiali online da consultare prima e dopo le lezioni. Ferma restando la modalità di erogazione della didattica convenzionale, il CdS prevede, in forma sperimentale, test, verifiche, community di approfondimento che permetteranno allo studente di rispettare i tempi dell'iter formativo, di essere in regola con gli esami, ottimizzando il suo tempo, in linea con quanto stabilito nella programmazione triennale e all'interno del Documento sulle politiche di qualità dell'Ateneo.

### **Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il CdS in DAMS ha per scopo la formazione di figure professionali che mettano in contatto le varie forme della produzione artistica e culturale con diverse tipologie di pubblico, sia specializzato sia indifferenziato, mediando tra le esigenze artistico-culturali e i processi organizzativi. Esse opereranno in campi quali la gestione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali; la produzione di contenuti specifici legati all'attività e alla creazione artistica (visiva, musicale e performativa) per differenti piattaforme comunicative e indirizzate, tra l'altro, alle iniziative pubbliche e private di intervento territoriale, come nel settore del turismo culturale, ai palinsesti delle emittenti specializzate, all'editoria tradizionale e digitale di settore.

Dal punto di vista degli obiettivi formativi, il CdS si inquadra nella classe L3, i cui obiettivi generali sono di fornire agli studenti una formazione di base nel campo delle arti visive, del cinema, della musica e del teatro. All'interno di questo quadro generale, il CdS in DAMS ha un duplice obiettivo specifico: da un lato, si propone di fornire agli studenti gli elementi di analisi critica delle forme culturali e dei suoi modelli produttivi, con un approccio il più possibile aperto all'analisi del testo visivo (sia esso artistico, audiovisivo, cinematografico, televisivo o fotografico), musicale e performativo (teatrale, coreografico ecc.), letterario e in senso lato narrativo, che tenga conto non solo del testo in sé, ma anche del contesto e della fruizione da parte dei differenti pubblici; dall'altro lato, si propone di insegnare come mettere a frutto tali capacità di analisi critica per individuare le migliori forme atte a creare un punto di contatto fra i pubblici e i produttori, mettendo questa abilità al servizio dell'organizzazione di eventi e spettacoli, di mostre, festival, forme di turismo culturale, marketing territoriale, comunicazione culturale, edutainment, progettazione di ambito nazionale e internazionale.

Uno degli obiettivi formativi primari, quindi, è armonizzare la formazione teorica con la sperimentazione pratica, sia dal punto di vista dei differenti linguaggi artistici, sia dal punto di vista creativo, produttivo e manageriale. Per favorire questo approccio, il percorso formativo è organizzato in modo tale da creare un dialogo costante tra gli insegnamenti di base e quelli caratterizzanti: in ciascuno dei tre anni, infatti, attività formative di base sono affiancate e intrecciate ad attività formative caratterizzanti distribuite, in linea di massima, per ambiti e affinità (discipline delle arti visive, delle arti performative, ecc.), procedendo infine verso una progressiva specializzazione che comprende anche l'inclusione di materie di area manageriale-gestionale e giuridica.

Il percorso formativo si fonda sull'integrazione fra formazione teorica e attività applicative: attività di tipo laboratoriale dal forte contenuto operativo troveranno spazio all'interno dei corsi – con particolare riguardo per quelli caratterizzanti – consentendo così un costante dialogo tra i diversi aspetti della formazione. Il corso è concepito, inoltre, per agevolare l'intersezione con gli istituti di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, offrendo ai loro studenti un percorso formativo che integri quello più legato alla produzione in campo artistico che è loro proprio, o viceversa per offrire agli studenti del CdS la possibilità di completare il proprio percorso di studi nel settore della formazione artistica professionale. Si mira pertanto a raggiungere una integrazione che possa consentire agli studenti interessati di formarsi contemporaneamente in entrambi i settori ottenendo conseguentemente, al termine del percorso formativo, un doppio titolo di studio.

**Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio**

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione: al termine del percorso di studi gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione in tutte le diverse aree disciplinari previste.

Attraverso le Discipline storiche gli studenti conosceranno i più importanti eventi e processi che hanno caratterizzato la trasformazione storica, sociale ed economica nell'età moderna e in quella contemporanea; con le Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche acquisiranno, nell'ambito delle principali teorie analitiche dei processi culturali, la capacità di comprendere le strutture e le forme dei linguaggi artistici visivi, musicali e performativi; attraverso le Discipline storico-artistiche, Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche e le Discipline linguistiche e letterarie gli studenti acquisiranno le competenze specifiche per comprendere in forma critica i testi artistici (siano essi visivi, musicali, performativi o narrativi), con una particolare attenzione alle complesse interrelazioni tra i diversi ambiti. Infine, comprenderanno le principali connessioni dei vecchi e dei nuovi media con la produzione, la diffusione e la progettazione culturale, anche attraverso attività formative affini o integrative in area manageriale organizzativa e gestionale. Tali risultati vengono conseguiti mediante attività formative frontali e laboratoriali con particolare attenzione alle attività applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. La verifica dei risultati avviene mediante diversi strumenti: test periodici di autovalutazione, presentazioni, esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del percorso di studi, gli studenti saranno formati in modo da trasformare le loro conoscenze, fortemente improntate a una visione interdisciplinare all'interno dei diversi settori delle arti, della musica, dello spettacolo e delle narrazioni, in capacità di risoluzione dei problemi, sia a un primo livello di studi universitari, sia in ambito professionale e di lavoro. In particolare, le conoscenze acquisite saranno applicate: a) all'analisi di testi artistici (appartenenti ai differenti campi) nei contesti storici e contemporanei; b) all'ideazione, progettazione, organizzazione, gestione e cura di manifestazioni culturali nell'ambito delle diverse arti, siano esse visuali,

	<p>musicali o performative; c) alla generazione di contenuti relativi alla produzione artistica e culturale per i differenti media, tradizionali e digitali, sulla base della normativa sul diritto d'autore per le diverse arti e nei diversi contesti. La formazione teorica sarà accompagnata dalle attività applicative, soprattutto nelle Attività Caratterizzanti e in particolar modo nelle Discipline storico-artistiche e quelle della Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche, che verranno svolte all'interno dei corsi. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di testi documentali e artistici (siano essi visivi, musicali, performativi o narrativi);</li> <li>- partecipazione alle attività di laboratorio e alle esercitazioni seminariali previste all'interno dei singoli corsi;</li> <li>- lezioni frontali e seminariali;</li> <li>- redazione di brevi testi scritti.</li> </ul> <p>La collaborazione con i soggetti operanti sul territorio permetterà di applicare le conoscenze teoriche direttamente sul campo, attraverso, per esempio, l'organizzazione e la promozione di produzioni artistiche e culturali. Il conseguimento dei suddetti risultati avviene mediante la realizzazione di attività formative frontali e laboratoriali con particolare attenzione alle attività applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. Gli strumenti di verifica dei risultati consistono in test periodici di autovalutazione, presentazioni, ed esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autonomia di giudizio</li> <li>- Abilità comunicative</li> <li>- Capacità di apprendimento</li> </ul>	<p><u>Autonomia di giudizio:</u> gli studenti svilupperanno capacità volte a integrare conoscenze, teorie, metodi e tecniche nel campo delle arti visive, musicali e performative, al fine di saper formulare giudizi circostanziati e critici relativamente a opere, produzioni e progetti dei diversi ambiti. Alla capacità di analisi critica e di giudizio indipendente sul testo artistico si aggiungerà quella di leggere i contesti, relativamente agli effetti sul presente dei processi storici di lungo periodo e ai principali processi sociali. Attività formative frontali e laboratoriali, svolte anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, consentono agli studenti di conseguire i risultati attesi, la cui verifica avviene mediante test periodici di autovalutazione, presentazioni, nonché esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.</p>



Abilità comunicative: gli studenti impareranno a migliorare la propria capacità comunicativa, modulandola in base ai pubblici di riferimento, siano essi specialistici o indifferenziati. Saranno inoltre in grado di utilizzare diversi strumenti comunicativi, differenziandoli in base alla funzione e in rapporto ai pubblici. Infine saranno messi in condizione di utilizzare le stesse arti come forme di comunicazione all'interno di contesti e per usi specifici, come per fare un solo esempio la valorizzazione di un territorio. Queste abilità saranno sviluppate anche grazie a tecniche di didattica attiva, che permetterà agli studenti di utilizzare con piena consapevolezza soft skills, quali il lavoro di gruppo. I risultati attesi nel campo delle abilità comunicative, vengono conseguiti attraverso attività formative frontali, laboratoriali e applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. La verifica dei risultati avviene mediante diversi strumenti: test periodici di autovalutazione, presentazioni ed esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

Capacità di apprendimento: al termine del percorso di studi, gli studenti avranno acquisito gli strumenti analitici sufficienti per proseguire la propria formazione in maniera indipendente, sia all'interno di un corso di studi strutturato, sia in forma individuale. Gli stessi strumenti potranno essere utilizzati in ambito lavorativo per adeguare le proprie conoscenze a nuovi contesti o in relazione alle esigenze del mercato del lavoro. A tal fine il corso si avvale di strumenti didattici innovativi attivati già da alcuni anni in Ateneo (e definiti Patto con lo studente) che prevedono un iter formativo in cui alle lezioni frontali si alternano momenti di ricerca, di autovalutazione intermedia, al fine di potenziare sia le capacità di apprendimento, sia quelle di elaborazione critica delle conoscenze e la loro trasformazione in competenze. In questo contesto, l'autonomia nell'apprendimento e la capacità di approfondire specifici argomenti sarà sviluppata nel percorso di studi attraverso prove intermedie, valutazioni fra pari, presentazioni collettive, simulazioni produttive e progettuali, case studies e case histories. Il conseguimento dei suddetti risultati avviene attraverso attività formative sia frontali sia laboratoriali con particolare attenzione alle attività applicative all'utilizzo di nuove tecnologie. Il raggiungimento dei risultati attesi, viene verificato mediante diversi strumenti: test periodici di autovalutazione,



presentazioni, ed esame di profitto finale in modalità scritta/orale/pratica.

### Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

**Profilo professionale:**

Progettista culturale, organizzatore e curatore di eventi culturali, mostre, rassegne, festival.

**Funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati nel CdS in DAMS lavoreranno nel campo dell'ideazione, progettazione e organizzazione della cultura, sia in forma di eventi sia di prodotti. In questo contesto essi potranno avere funzioni cognitive, ideative, progettuali, organizzative e attuative, disponendo delle competenze per interagire sia con gli artisti, sia con il personale tecnico specializzato dei vari comparti, coordinandone le attività.

**Competenze associate alla funzione:**

Le competenze sono:

- analizzare processi sociali e ricostruire processi storici in rapporto ad aree e ambienti determinati;
- ricercare dati e informazioni sui beni artistici, musicali e culturali in genere;
- analizzare le esigenze comunicative di un evento culturale;
- curare l'immagine di eventi;
- realizzare campagne promozionali;
- redigere testi divulgativi o specialistici;
- analizzare criticamente un prodotto artistico, musicale e culturale in genere;
- coordinare artisti e tecnici;
- individuare soluzioni ai problemi organizzativi e attuativi;
- individuare strategie di sviluppo per i beni e le attività culturali;
- individuare la domanda culturale di un territorio o di un ambiente;
- ottimizzare l'uso di spazi e contesti in relazione alla produzione di eventi culturali;
- promuovere il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale;
- costruire reti relazionali tra artisti e pubblici in contesti determinati;
- valutare e innovare le procedure gestionali dei beni e delle attività culturali;
- potenziare la filiera artistico-culturale, anche in contesti internazionali.

**Sbocchi occupazionali:**

Il laureati nel CdS in DAMS potranno trovare occupazione in diversi settori del sistema culturale, della sua industria e dell'indotto a essa collegato. In modo più specifico essi verranno formati come progettisti culturali, potendo così ricoprire diversi ruoli nell'ambito della progettazione, produzione e promozione culturale, facilitati in questo senso dalla conoscenza delle varie forme dell'espressione artistica che consentirà loro di collaborare con soggetti istituzionali e privati che operano in questi settori.

### Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica

Per essere ammessi al CdS in DAMS, conformemente a quanto previsto dal D.M. 270/2004, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Adeguandosi a quanto richiesto dal citato D.M., il CdS valuterà il grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso, mediante un test valutativo sulle seguenti aree disciplinari: comprensione ed elaborazione di testi in lingua inglese; ambito storico; ambito storico-artistico; ambito musicale.

Nel caso in cui il test valutativo non venisse superato, verranno attribuiti allo studente Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

I dettagli sulla prova di verifica delle conoscenze e le modalità di eventuale recupero, saranno rese note con apposito avviso.



### Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Conformemente a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, le attività didattiche del CdL in DAMS si articolano in semestri in base al calendario approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.
2. Le attività didattiche del CdS in DAMS si svolgono, salvo specifiche esigenze formative, mediante lezioni e attività formative in presenza, anche in riferimento alle attività integrative e professionalizzanti. Possono inoltre essere previste attività di ricerca a supporto delle attività formative, che caratterizzano il profilo del CdS.
3. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio può deliberare annualmente forme di erogazione dell'attività didattica anche supportate da applicazioni multimediali o a distanza.
4. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici, che compongono gli insegnamenti, si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti. Gli esami di profitto di tali insegnamenti devono svolgersi conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.
5. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria. Qualora il docente preveda un programma specifico per gli studenti frequentanti è tenuto a indicarlo nella scheda dell'insegnamento pubblicata sulla pagina Web di Ateneo.
6. Nessun insegnamento è propedeutico ad altri. Nella scheda dell'insegnamento sono indicate eventuali prerequisiti ritenuti utili alla migliore valorizzazione del processo formativo.
7. Conformemente a quanto previsto all'art. 10 c. 5 lettera a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento di qualunque corso di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. Lo studente che intenda sostenere l'esame di un insegnamento non incluso nell'offerta formativa erogata dalla Facoltà deve chiederne l'inserimento, indicando i relativi dati nell'apposito modulo on line, presente nella sezione "Insegnamenti a scelta" - Facoltà di Scienze della Comunicazione. L'approvazione è demandata al Consiglio di Corso di Studio.
8. Le lezioni relative alle materie afferenti al Corso di Studio sono articolate su tre giorni settimanali. Il Consiglio del CdS, ai sensi dell'art. 46, c. 7, lettera c) dello statuto di Ateneo, può, per comprovate ragioni didattiche e/o organizzative, anche a richiesta del singolo docente, autorizzare l'effettuazione di lezioni con cicli e orari specifici.
9. Lo studente può recarsi all'estero, in qualità di *exchange student* anche per lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca, finalizzato alla realizzazione dell'elaborato finale, in una delle università europee ed extraeuropee con cui l'ateneo di Teramo ha o avrà siglato un accordo bilaterale di scambio.
10. Lo studente potrà acquisire presso Università straniere fino a 60 CFU relativi ad attività previste del Piano di studio, purché: 1) il progetto rientri in una convenzione o in un programma di cooperazione universitaria; 2) sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Delegato Erasmus di Facoltà o del Delegato all'internazionalizzazione di Facoltà; 3) siano comunque stati rispettati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale studenti.

### Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Conformemente all'art. 10, c. 5, lett. a), DM 270/2004, il Consiglio di Corso di Studio in Scienze della Comunicazione prevede, ai fini dell'arricchimento del percorso formativo del singolo studente, attività formative autonomamente scelte, coerenti con il progetto formativo.
2. Ai sensi del combinato disposto dei DM 270/2004 (art. 1, comma 1 lett. O) e art. 10, comma 5, lett. A)), DDMM 16/03/2007 (art. 3, comma 5) e DM 26/07/2007 (all. 1, punto 3, lett. N), allo studente è, altresì, garantita la possibilità di svolgere attività formative autonomamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo del proprio Corso di studi. Lo studente che intenda sostenere un esame a scelta non incluso nel suo Piano di studi deve richiederne l'inserimento, indicando i relativi dati nell'apposito modulo presente nella Sezione "esami a scelta" scaricabile dalla pagina online della Facoltà. L'approvazione è demandata al Consiglio di Facoltà.

### Art. 9 – Tutorato

Il tutorato è un'attività diretta a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, in modo da renderli attivamente partecipi del processo formativo.

Nelle prime fasi della carriera universitaria degli studenti, il tutorato ha il compito di contribuire a colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario, al fine di attenuare le difficoltà di adeguamento alle diverse metodologie di studio attive nelle due distinte aree di formazione.

Il compito del tutor è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica.

Il consiglio di Corso di Studio (CdS), oltre a promuovere l'attività di tutorato all'interno del proprio corpo docente (con l'assegnazione a ciascun docente di un gruppo di studenti sui quali effettuare il tutorato), sostiene fortemente, con l'organizzazione di incontri ad hoc, anche fuori dalla sede istituzionale, l'attività di orientamento in itinere per gli studenti non frequentanti, in modo da seguirne l'andamento didattico. L'attività orientamento in itinere è effettuata anche dal Responsabile del Servizio Supporto Qualità e Didattica, che facilita i processi formativi interagendo con i docenti, studenti, uffici amministrativi, aziende ed enti esterni.

### Art. 10 – Stage e tirocini

#### Stage-tirocini e periodi di studio all'estero

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del CdS in DAMS è tenuto a partecipare ad attività di *stage* e di tirocinio in enti pubblici e privati, convenzionati con la Facoltà/Ateneo, oppure altra attività formativa riconosciuta dal Consiglio di Facoltà. Tali periodi di formazione, di durata non superiore a 12 mesi devono prevedere almeno 150 ore di impegno; per tali attività, saranno riconosciuti allo studente 6 CFU per la voce "stage e altre attività formative", in misura di un credito formativo ogni 25 ore di attività regolarmente documentata attraverso il registro delle presenze e la relazione finale dello studente.

2. Alla partecipazione ad altre attività formative, come *workshops* e seminari, verranno attribuiti crediti formativi in ragione dell'impegno e della durata dell'attività stessa, così come stabilito dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Facoltà.

3. In alternativa al conseguimento, secondo le modalità sopra esposte, dei 6 CFU previsti per la voce "stage e altre attività formative", lo studente può chiedere al Consiglio di Facoltà il riconoscimento come crediti formativi universitari, di abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché delle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Tali abilità, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, sono riconosciute in misura massima di 6 CFU, nel rispetto della normativa vigente in materia che ne consente il riconoscimento in misura non superiore a 12 CFU.

Il riconoscimento di CFU è disciplinato da Linee Guida approvate dal Consiglio di Facoltà, alle quali si rimanda.

4 Lo studente può altresì svolgere all'estero, in enti o aziende convenzionate o da convenzionare, attività di tirocinio/stage curriculare.

### Art. 11 – Prova finale

La prova finale, che permette il conseguimento della laurea in DAMS consiste nella predisposizione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente/relatore del Corso di Studio.

2. L'elaborato finale deve essere redatto in modo originale e deve comprovare le capacità dello studente: nell'applicare correttamente le conoscenze apprese; nel ragionare autonomamente sulle conoscenze; nel dominare la strumentazione metodologica acquisita.



**FACOLTA' SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

3. È dovere del docente/relatore vigilare e supportare l'attività dello studente e verificare attentamente l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione all'esame finale.
4. L'elaborato finale dà diritto all'acquisizione di 6 CFU.
- 5 L'elaborato finale è oggetto di valutazione da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Preside.

**Art. 12 – Norme finali e transitorie**

1. . Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di CdS, approvate dal Consiglio di Facoltà e deliberate dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

## DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti ...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
<b>Semiotica -</b> Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-FIL/05	Insegnamento	No	<b>Si</b> <b>L20</b>	<a href="http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2501&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=236&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=1&amp;SELCORSO=2501&amp;SELDOC=236">http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2501&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=236&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=1&amp;SELCORSO=2501&amp;SELDOC=236</a>	12	72
<b>Storia delle arti -</b> Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	L-ART/02	Insegnamento	No	No	<a href="http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2502&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=383&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=2&amp;SELCORSO=2502&amp;SELDOC=383">http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2502&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=383&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=2&amp;SELCORSO=2502&amp;SELDOC=383</a>	12	72
<b>Musicologia applicata -</b> Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/07	Insegnamento	No	No	<a href="http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2503&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=565&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=3&amp;SELCORSO=2503&amp;SELDOC=565">http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2503&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=565&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=3&amp;SELCORSO=2503&amp;SELDOC=565</a>	12	72
<b>Storia e società dell'età moderna -</b> Base	Discipline storiche	M-STO/02	Insegnamento	No	No	<a href="http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2504&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=519&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=4&amp;SELCORSO=2504&amp;SELDOC=519">http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2504&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=519&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCD=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=4&amp;SELCORSO=2504&amp;SELDOC=519</a>	12	72

### DIDATTICA PROGRAMMATTA

<b>Sociologia dei beni culturali</b> – Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	SPS/07	Insegnamento	No	No	<a href="http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2505&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=251&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCDS=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=5&amp;SELCORSO=2505&amp;SELDOC=251">http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/58601UTE0641?&amp;VRIC_provenienza=5858&amp;rifm=1UTE0441&amp;VRIC_ID=2505&amp;VRIC_AA=2018&amp;VRIC_IDOC=251&amp;SELAA=2018&amp;SELANNO=1&amp;SELTCDS=U&amp;SELCDS=109&amp;SELCOMP=5&amp;SELCORSO=2505&amp;SELDOC=251</a>	6	36
<b>Conoscenza della lingua straniera</b> – Altre Attività	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	
<b>II ANNO</b>								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti ...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
<b>Media e culture visuali</b> - Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	12	72
<b>Culture teatrali e performative</b> - Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	12	72

### DIDATTICA PROGRAMMATA

<b>Storia e teoria del Museo</b> - Caratterizzante	Discipline storico-artistiche	L-ART/02	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	12	72
<b>Storia e società dell'età contemporanea</b> – Base	Discipline storiche	M-STO/04	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	12	72
<b>Psicologia dell'arte</b> – Base	Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	M-PSI/01	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36
<b>A scelta dello studente</b> - Altre attività	A scelta dello studente		Insegnamento	No		<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36
<b>A scelta dello studente</b> - Altre attività	A scelta dello studente		Insegnamento	No		<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36

### III ANNO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti ...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuaione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
<b>Letterature e culture di lingua inglese</b> - Base	Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/10	Modulo 1	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36
	Discipline linguistiche e letterarie	L-LIN/10	Modulo 2	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36

### DIDATTICA PROGRAMMATA

<b>Ordinamento e legislazione della cultura - Affine</b>	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36
<b>Management per le attività culturali - Affine</b>	Attività formative affini o integrative	SEC-P/07	Insegnamento	No	No	<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	12	72
<b>Abilità informatiche e telematiche - Altre attività</b>	Abilità informatiche e telematiche					<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	
<b>A scelta dello studente - Altre attività</b>	A scelta dello studente		Insegnamento	No		<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	36
<b>Stage e altre attività formative - Altre attività</b>	Tirocini formativi e di orientamento					<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	
<b>Prova finale - Altre attività</b>	Per la prova finale					<a href="https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione">https://www.unite.it/UniTE/Scienze_della_comunicazione</a>	6	